

18 GIUGNO 2015

DIREZIONE

OGGETTO: SETTORE CONTRATTI: ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO IN MODO VIRTUALE: AUTORIZZAZIONE ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER IMPOSTA A CARICO DI PRIVATI

Premesso che

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ha istituito Opera Universitaria quale ente pubblico funzionale provinciale, attribuendo all'Ente competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari (prioritariamente servizi di mensa, servizi abitativi ed assegni e borse di studio).

Per adempiere a tale finalità, Opera Universitaria stipula contratti e convenzioni con particolare ma non esclusivo riferimento alla Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente la "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e alla Legge 27.7.1978, n. 392 e s.m. "Disciplina delle locazioni di immobili urbani".

L'articolo 15 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo" e successive modificazioni prevede che, per determinate categorie di atti e documenti, vi sia la possibilità di assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale, anziché in modo ordinario, mediante il pagamento della stessa in rate bimestrali scadenti alla fine di ogni bimestre.

Visto che con determinazione n. 81 di data 2 aprile 2015 è stata autorizzata la presentazione di domanda all'Agenzia delle Entrate di Trento volta ad ottenere l'autorizzazione all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 26/10/1972, n. 642 e successive modificazioni;

considerato che l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Trento, ha concesso a tempo indeterminato all'Opera, con decreto autorizzativo prot. n. 25651/15 di data 13/04/2015, la facoltà di corrispondere in modo virtuale l'imposta di bollo sugli atti e documenti previsti dall'art. 2 della Tariffa, Parte Prima del DPR 26/10/1972 n. 642;

preso atto che con determinazione n. 81 di data 2 aprile 2015 è stata impegnata (sulla base del dato storico) la somma di € 320,00 da liquidare all'Agenzia delle Entrate e che a gennaio 2016 si procederà al conguaglio della somma sulla base delle effettive marche da bollo applicate sugli atti durante l'anno 2015;

considerato che nella maggior parte dei casi di sottoscrizione di atti contrattuali l'imposta di bollo è a carico del privato (si veda in particolare la disciplina delle spese contrattuali ex art 9 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23) e solo in talune ipotesi (es.: contratti di comodato, contratti con enti pubblici) l'imposta è a carico delle parti in parti uguali;

preso atto che i privati non sono dotati per lo più di analogha autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate e che pertanto Opera può assolvere a tale adempimento chiedendo (salvo che per gli atti per i quali l'imposta è a proprio carico) il pagamento (tramite bonifico su conto corrente bancario intestato all'Opera Universitaria di Trento) al privato dell'importo pari alle marche da bollo a proprio carico;

con il presente provvedimento si dispone che l'Ufficio Ragioneria dell'Ente accerti le entrate derivanti da tali pagamenti dei privati imputando dette entrate al Capitolo 64 "Concorsi, rimborsi e recuperi" del bilancio di ogni esercizio finanziario.

A tal proposito si conferma che Opera dovrà presentare annualmente entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello cui si riferisce la liquidazione provvisoria, una dichiarazione all'Agenzia delle Entrate esclusivamente in via telematica contenente l'esatta indicazione degli atti e documenti emessi nell'anno precedente, tenendo a disposizione per eventuali controlli la relativa documentazione. Successivamente all'avvenuta consuntivazione, il pagamento dell'imposta di bollo per l'anno di riferimento, nell'ammontare comunicato annualmente dall'Agenzia delle Entrate, avverrà con rate bimestrali scadenti alla fine di ogni bimestre dell'esercizio.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 25 febbraio 2008, n. 1 e deliberazione della Giunta Provinciale 28 marzo 2008, n. 734;
- visto il Bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 11 dicembre 2014, n. 27 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 9 febbraio 2015, n. 174;
- visto l'assestamento del Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015 – 2017 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 28 maggio 2015 n. 20 e in attesa di approvazione da parte della Giunta provinciale;
- visto il D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo";
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad accertare le entrate derivanti dai pagamenti dei privati a titolo di imposta di bollo da apporre sugli atti e documenti previsti dall'art. 2 della Tariffa,

Parte Prima del DPR 26/10/1972 n. 642 imputando dette entrate al Capitolo 64 “Concorsi, rimborsi e recuperi” del bilancio di ogni esercizio finanziario;

2. di rimandare a successivo provvedimento (da adottare nel primo bimestre di ogni anno) l’impegno della spesa sul cap. 7020 “Pagamento di imposte, tasse e altri tributi” per l’imposta di bollo relativa all’esercizio, nell’ammontare comunicato annualmente dall’Agenzia delle Entrate (sulla base dell’importo accertato nell’anno precedente, in relazione al numero effettivo degli atti emessi, con conguaglio a debito o a credito dell’imposta pagata l’anno precedente) con pagamento in rate bimestrali ciascuna scadenti alla fine del bimestre.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Fontana

RAGIONERIA

Visto e approvato l’impegno sul

Trento, _____

LA RAGIONERIA

(EB/gm)